

dal Passero che ne ha dieci sole nel suo Codice a p. 146 tergo. Vi si tenevan quadri e tavole in deposito cavati dalle chiese sopresse. Sei altari eranvi, secondo lo Stringa, ma il *Forestiere Illuminato* non ne annovera che cinque. Il maggiore viene lodato dal Martinioni per disegno di marmi, e per ornamenti di figure, d'intagli, ed altro; e così pure l'altare della famiglia Lezze (*Inscr.* 13). Eranvi pitture del Molinari, di Bernardino Prudenti, del cavaliere Liberi, di Paris Bordone ec., e fuor della porta laterale fin da' tempi del Boschini (*Ricche Miniere* ediz. 1674 p. 34 sest. di s. Polo) era vi, ed è ancora, benchè in cattivo stato, di Pietro Mera un capitello colla B. Vergine, il Bambino, s. Agostino ed altri Santi. È all'angolo della chiesa dalla parte della cappella maggiore, sul campo.

Due confraternite d'arti avean qui loro sepolture. (*Inscriz.* 4 e 5.); ed uomini distinti interrati vedremo con epigrafe Antonio Egenini (*Inscriz.* 1). Giovanni Renio (*Inscriz.* 17) ambidue piovani: Giovanni e Leonardo Moro (*Inscriz.* 18). Anche il celebre prete viniziano Gallicioli doveva qui esser sepolto (*Inscriz.* 28). Due interessanti iscrizioni poi alli num. 27 e 29 vedrannosi l'una a Boemondo Tiepolo, l'altra alla famiglia degli Aldi.

Di questa chiesa trattarono più o meno, il Sansovino (*Lib. IV.* p. 64 tergo). Lo Stringa (*Lib. III.* p. 153), il Martinioni (*Lib. IV.* p. 183), il Martinelli (*Ritratto di Venezia* p. 371. ediz. 1705), il Pacifico (*Cronaca* p. 362. ediz. 1697), il Cornaro (*Eccl. Ven.* Vol. II. 379. XIV. 188, e *Notizie Storiche* p. 347) l'autore delle *Vite de' Santi Veneti*. (T. VI. p. 1), la *Nuova Cronaca Veneta* del 1795, impressa nel 1813. p. 63, il Soravia (*Chiese Venete illustrate* vol. II. p. 158), oltre il Boschini, lo Zanetti, ed altre Cronache e Guide dello scorso secolo.

Non tralascio di ricordare aver letto io in una cronaca che narra la congiura di Boemondo Tiepolo, che questa chiesa di s. Agostino nel 1310 era cappella di Ca Tiepolo e fu allora fatta contrada. Dalle cose premesse vediamo la falsità di questa notizia; solo si può dire che i Tiepolo nella chiesa di s. Agostino avessero una cappella addetta alla loro famiglia.